



Roger Aguilera

• Decine di personalità hanno ricevuto a Las Tunas decorazioni per il loro apporto alle Giornate Cucalambiane, che sono giunte quest'anno al loro 50° anniversario

al ritmo di poesia e di canto contadino

L'Assemblea Provinciale del Potere popolare ha approvato la consegna in occasione del 188° anniversario della morte di Juan Nápoles Fajardo, della Medaglia Commemorativa per i 50 anni

Giornate Cucalambeane

Decorate varie personalità per il loro apporto a queste feste culturali.

del tradizionale appuntamento e della Tuna di Cristal e il Liuto del Cucalambé.

Artisti, creatori, istituzioni e organizzazioni hanno ricevuto la Medaglia Commemorativa durante una cerimonia effettuata nel Memoriale Maggior Generale Vicente García, presieduta por Ariel Santana, membro del Comitato Centrale del Partito Comunista di Cuba e primo segretario nella provincia, e da Abel Prieto, ministro di Cultura.

Il Sistema d'Integrazione Centroamericana (SICA) è stato uno dei premiati, e questo appuntamento culturale è stato dedicato ai suoi membri.

Hanno ricevuto i riconoscimenti Andrés Pavón, ambasciatore dell'Honduras in Cuba e diversi altri membri delle sedi diplomatiche

dei paesi che formano questo blocco.

La giornalista Martha Rojas, Eroina della Repubblica di Cuba, e l'investigatore Carlos Tamayo, hanno ricevuto la Tuna di Cristal, mentre a Pedro Ayala Comendador è stato consegnato il Liuto Cucalambeano.

Ricordando i 50 anni dall'inizio di questo evento culturale, sono stati citati i fondatori Jesús Orta Ruiz (Indio Nabori), José (Pepe) Ramírez e Manuel Fernández, ed anche il Comandante Faure Chomón, per i suoi contributi all'incontro negli anni '70 del secolo scorso.

Dopo quattro giorni di viva festa contadina, con esposizioni di quadri, repentismo e recite a Las Tunas e a El Cornito, si è conclusa la Festa del Cucalambé. •

Negli Stati Uniti e nel mondo cresce l'appoggio al messaggio contro la politica anticubana

Il messaggio degli artisti e degli scrittori cubani indirizzato ai colleghi e agli amici degli Stati Uniti, ha avuto un'accoglienza che dimostra la condanna rifiuto della politica d'ingerenza del Governo nordamericano nel seno di quella nazione.

Pedro de la Hoz

• Il messaggio degli artisti e degli scrittori cubani indirizzato ai colleghi e agli amici degli Stati Uniti, nel quale si denuncia l'indurimento delle ostilità della Casa Bianca contro l'Isola, esprime la volontà di sperimentare vie d'intesa e collaborazione culturale tra i due popoli e dimostra la condanna della politica d'ingerenza del Governo nordamericano nel seno di quella nazione.

Domenica 2 luglio ha firmato la dichiarazione il noto intellettuale Noam Chomsky, uno dei pensatori più lucidi degli USA che, conseguente con le sue idee, ha dichiarato in un'intervista diffusa poche ore prima da una televisione russa, che mentre l'ideologia del neoliberalismo sostiene che la libertà aumenta sempre più, nella pratica è la tirannia che aumenta» ed ha ricordato che nel suo paese «se sei critico con la politica, vieni definito anti nordamericano».

Gli attuali cinque integranti della popolare banda rock The Dead Daisies, noti in Cuba per i concerti offerti nel 2015, hanno firmato anche loro i



documento, come hanno fatto il reverendo Jim Winkler, presidente del Consiglio Nazionale delle Chiese; la pacifista Cindy Sheehan, che ha deciso di dedicare la sua vita alla pace, dopo la morte di suo figlio durante l'aggressione imperiale in Iraq; la ex colonnello Ann Wright, attivista contro gli interventi militari del suo paese in diverse parti nel mondo, il famoso professore e saggista James D. Cockcroft e la cineasta Catherine Murphy, autrice di un premiato documentario sulla campagna cubana d'alfabetizzazione.

Tra le più recenti adesioni –

più di 4.000 in Cuba e in altri 35 paesi – si contano quelle della scultrice giapponese Setsuko Ono; del sociologo messicano Pablo González Casanova, del professore e saggista francese Paul Estrade, del giornalista e critico yucateco Ariel Avilés e delle popolari cantanti Susana Baca, del Perù, e Lila Downs, del Messico.

Il Consiglio Mondiale del Progetto José Martí di Solidarietà Internazionale ha sostenuto in pieno il messaggio diffuso dalla Segreteria della Uneac.

I membri di questa istanza tra i quali il teologo e scrittore Frei Betto, nella foto, e il

professore messicano Carlos Bojórquez, hanno chiamato «tutti gli uomini e le donne di buona volontà e amanti della pace, residenti nel paese di Abraham Lincoln e Martin Luther King, ad esprimere la loro condanna delle politiche che vogliono fare un passo indietro nel tempo e nella storia, perchè sono d'ingerenza e propri della guerra fredda».

Nel frattempo le dipendenze ufficiali e diplomatiche nordamericane hanno cercato di mascherare i termini dell'ordine esecutivo presidenziale, partendo dalle comunicazioni che pretendono di minimizzare con tecnicismi la portata di una politica retrograda e aggressiva.

La realtà è ben differente. Il discorso del Presidente degli USA a Miami, le sue successive dichiarazioni nel miting elettorale e lo spirito e le parole del decreto pongono in evidenza una violazione flagrante alla sovranità cubana, una mancanza di rispetto assoluta delle norme di convivenza internazionale e la negazione dei diritti degli stessi nordamericani d'esercitare le loro libertà civili. •

Creata la Rete dei Musei di Storia Naturale

Orfilio Peláez

• Con una risoluzione approvata dal Consiglio Nazionale del Patrimonio, è stata creata la Rete dei Musei di Storia Naturale, il cui obiettivo consiste nella socializzazione delle preziose conoscenze custodite in queste istituzioni su questo tema così interessante.

La dottoressa Esther Pérez Lorenzo, direttrice del Museo Nazionale di

Storia Naturale di Cuba (MNHNC), ha detto a Granma che la creazione della Rete risponde alla convenienza di riconoscere tutte le collezioni esistenti nel paese vincolate alle Scienze Naturali, per determinare con precisione quanti pezzi possiedono, dove sono ubicati, quali sono i più significativi e lo stato di conservazione che presentano.

Inoltre favorirà un vincolo permanente tra le entità che la formano e la digitalizzazione dei fondi contenuti e questo garantirà un maggior accesso pubblico all'informazione sull'origine dell'arcipelago cubano e la sua bio diversità, l'evoluzione della vita sulla Terra, le specie estinte, il nostro clima nel passato, per citare alcuni esempi.

Nella relazione delle entità che formano la Rete, ci sono il Museo Tranquilino Sandalio de Noda, di Pinar del Río; il Tomás Romay, di Santiago di Cuba; l'Antonio Núñez Jiménez, del municipio speciale Isola della Gioventù, e il Joaquín Fernández de la Vara, di Gibara, in Holguín.

La sua presentazione ufficiale è avvenuta durante il VI Simposio dei Musei di Storia naturale, che con la presentazione dei delegati di Stati Uniti, Francia, Repubblica Dominicana, Messico, Brasile, Perù e Cuba, si realizza nell'ambito del programma della XI Convenzione Internazionale su Ambiente e Sviluppo che termina oggi a L'Avana.

Un omaggio al 90° compleanno del celebre dottor Gilberto Silva Taboada, fondatore del MNHNC e dell'Accademia delle Scienze di Cuba, chiuderà le attività del Simposio. •